

Ragazzi troppo irrequieti in Piazza da Giussano

Pubblicato: Mercoledì 10 Aprile 2002

I ragazzi di Piazza da Giussano danno troppo fastidio agli abitanti della zona. A segnalare il fatto è il consigliere comunale Carlo Uslenghi, candidato sindaco alle prossime elezioni nella lista civica Città Nuova. In una lettera indirizzata all'amministrazione tradatese e al prefetto di Varese, stilata in seguito alle lamentele di diversi cittadini, Uslenghi non si limita a segnalare il problema «che si protrae da circa due anni», ma avanza anche delle soluzioni, proponendo soprattutto di intensificare una certa politica preventiva e repressiva, prima che la situazione degeneri in atti di violenza.

Nella piazza situata vicino alla stazione delle Ferrovie Nord, viene segnalato nella lettera, si ritrovano, nelle ore serali fino ad arrivare anche a notte inoltrata nei fine settimana, una trentina di ragazzi tra i 16 e i 25 anni, provenienti da tutta la città e da comuni limitrofi.

Secondo Uslenghi la situazione è diventata insostenibile. «I residenti del quartiere sono sempre più preoccupati perché il posteggio è diventato luogo di ritrovo per consumo di droghe leggere – scrive Uslenghi – e con il forte sospetto, come riferito da alcuni giovani, che ultimamente si siano inserite persone inizialmente estranee al gruppetto originario, le quali fanno uso di droga pesante. Il posteggio è utilizzato solitamente nelle ore serali, fino anche a tarda ora, quale campo di pallone: a tal proposito in tre distinte abitazioni, compresa quella dello scrivente, ci siamo ritrovati giovani che per recuperare il pallone nelle ore serali hanno scavalcato la recinzione senza chiedere alcun permesso».

Il consigliere comunale inoltre segnala anche il fatto che, nonostante i numerosi richiami dei residenti ai ragazzi, assordanti rumori si protraggono anche nelle ore notturne; che la piazza è diventata un luogo di pattumiera e che «in quest'ultimo mese sono stati abbandonati nei pressi del posteggio paracarri, cartelli stradali asportati da altre zone della città, e due estintori sottratti alle Ferrovie Nord, dopo aver cosperso il manto stradale (via Lamarmora) e le auto posteggiate con la sostanza contenuta negli estintori stessi». Gli abitanti della zona anche più volte segnalato la questione ai carabinieri e al corpo di polizia municipale, «ma dopo il passaggio dei mezzi della forza pubblica, tutto ritorna come in precedenza».

Quali sono quindi le soluzioni che propone Uslenghi? «Controlli quotidiani di routine, serali e notturni, e non solo saltuari su segnalazione, anzitutto per evitare che il posteggio diventi luogo di spaccio di droga pesante, ma anche per la tutela della quiete pubblica durante le ore notturne; l'installazione di telecamere in piazza Alberto da Giussano; il controllo di identità degli automobilisti che in alcune ore serali con le loro auto formano una sorta di carosello, un incessante andirivieni di veicoli; l'identificazione degli adolescenti minorenni e la comunicazione ai loro genitori della zona a rischio frequentata; ogni altra misura preventiva e repressiva che gli organismi competenti riterranno necessario adottare; l'individuazione da parte dell'Amministrazione Comunale di idonei luoghi di aggregazione giovanile, decentrati rispetto ai quartieri residenziali, vigilati e controllati. Un'ultima annotazione riguarda il rischio che situazioni di conflittualità e di esasperazione subita dai residenti, possano sfociare in atti di difesa violenta».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

